

ESAMINATI DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE I RISULTATI DEL BILANCIO 2014

## ITALMOBILIARE SPA

- **AUMENTO DELL' UTILE 2014 DI ITALMOBILIARE SPA CHE SALE A 18,2 MILIONI DI EURO DA 1,7 MILIONI NEL 2013**
- **PROPOSTO UN DIVIDENDO DI 0,25 EURO (0,15 EURO NEL 2013) ALLE AZIONI ORDINARIE E DI 0,39 EURO (0,255191 EURO) ALLE AZIONI DI RISPARMIO**
- **POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DELLA CAPOGRUPPO E DELLE SOCIETA' FINANZIARIE INTERAMENTE CONTROLLATE POSITIVA PER 77,6 MILIONI (146,6 MILIONI) DOPO AVER SOSTENUTO IL PIANO DI RAFFORZAMENTO DEL GRUPPO ITALCEMENTI**

## GRUPPO ITALMOBILIARE

- **RICAVI: 4.451,3 MILIONI DI EURO (4.516,1 MILIONI NEL 2013)**
- **RISULTATO NETTO TOTALE: -50,1 MILIONI (DOPO SVALUTAZIONI PER CIRCA 44 MILIONI) RISPETTO AI -154,2 MILIONI DEL 2013**
- **IN MIGLIORAMENTO TUTTI I SETTORI DI ATTIVITA'. IN PARTICOLARE SI SEGNA LA IL RITORNO ALL'UTILE DI QUELLO FINANZIARIO**
- **INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO: 2.114,8 MILIONI DOPO INVESTIMENTI IN CRESCITA A OLTRE 540 MILIONI**

\*\*\*\*\*

*Milano, 24 marzo 2015 – Il Consiglio di amministrazione di Italmobiliare S.p.A. ha oggi preso in esame e approvato il bilancio consolidato e il progetto di bilancio della società per l'esercizio 2014.*

*Nel corso del 2014, nonostante un quadro congiunturale ancora difficile per il settore industriale e una decisa volatilità dei mercati finanziari soprattutto nella seconda parte dell'anno, tutti i comparti di attività del Gruppo hanno registrato un miglioramento dei risultati rispetto all'anno precedente. In particolare il settore finanziario ha registrato una netta inversione di tendenza che ha permesso di chiudere l'esercizio con un significativo ritorno all'utile.*

*In questo scenario, il Gruppo Italmobiliare ha registrato nel 2014 un risultato che, seppure ancora negativo, segna un sensibile miglioramento rispetto all'anno precedente grazie al ritorno all'utile nel terzo e quarto trimestre dell'anno e a minori rettifiche rispetto a quelle segnate nei precedenti esercizi (circa 44 milioni di euro rispetto agli oltre 54 milioni del 2013).*

*I **migliori margini reddituali** sia nei settori industriali che in quelli finanziario e bancario e la positiva gestione della liquidità hanno portato ad una **riduzione della perdita dell'esercizio** a 50,1 milioni di euro (inferiore di oltre due terzi rispetto ai 154,2 milioni registrati nel 2013) di cui 44,8 milioni (129,7 milioni) come quota attribuibile al Gruppo.*

*Anche la Capogruppo **Italmobiliare S.p.A.** ha chiuso l'esercizio 2014 con un forte miglioramento del risultato netto, raggiungendo un **utile** di 18,2 milioni (1,7 milioni nel 2013), grazie all'incremento dei ricavi del 23,6%, al contenimento dei costi di gestione e alla diminuzione degli oneri finanziari.*

*Il Consiglio di amministrazione di Italmobiliare proporrà all'Assemblea degli azionisti del 27 maggio prossimo un **dividendo** per l'esercizio 2014 di 0,25 euro (0,15 euro nel 2013) per le azioni ordinarie e di 0,39 euro alle azioni di risparmio tenuto conto del dividendo privilegiato per gli esercizi 2012, 2013 e 2014 (0,255191 euro nel 2013 di cui 0,105191 euro come parte del dividendo privilegiato a valere sull'esercizio 2011). Il dividendo sarà posto in pagamento il 24 giugno prossimo, con stacco cedola il 22 giugno (record date 23 giugno).*

*Tra i diversi settori di attività in cui opera il Gruppo, il settore materiali da costruzione, costituito dal gruppo Italcementi (che ha comunicato i risultati lo scorso 4 marzo) ha registrato nel 2014, anche grazie ad un positivo quarto trimestre, volumi di vendita in leggero progresso nel settore cemento, mentre segnano una flessione i settori calcestruzzo e inerti, con ricavi sostanzialmente stabili a 4.155,6 milioni di euro (-0,7% al netto dell'effetto cambi e perimetro). I risultati operativi hanno invece segnato nel loro complesso un miglioramento: +3,2% il margine operativo lordo corrente, pari a 649,1 milioni, e un ancor più significativo +42,3% per il risultato operativo a 226,7 milioni. Il risultato dell'esercizio è stato negativo per 48,9 milioni, con un dimezzamento della perdita rispetto al precedente anno. Nel settore imballaggio alimentare e isolamento termico, costituito dal gruppo Sirap Gema, un mercato ancora poco dinamico ha accentuato gli effetti competitivi: i ricavi, pari a 235,7 milioni, risultano in diminuzione dell'1,7% anche per l'effetto cambi negativo. Grazie alle azioni di riorganizzazione e ottimizzazione dei costi, i risultati di gestione risultano comunque in deciso incremento, con il margine operativo lordo corrente in crescita del 35,6% a 20,3 milioni e il risultato operativo che sale da 1,1 a 7,3 milioni. Anche il risultato netto è in miglioramento, con una riduzione della perdita a 1,3 milioni (-6,9 milioni nel 2013). Il settore finanziario, che include la Capogruppo Italmobiliare, è stato condizionato dalla volatilità dei mercati finanziari che ha caratterizzato la seconda parte dell'anno. In questo contesto, grazie principalmente alle plusvalenze realizzate sulla cessione di alcuni titoli (in particolare azioni Ciments Français nell'ambito dell'operazione di rafforzamento del Gruppo Italcementi e azioni del settore bancario) e ai positivi risultati conseguiti nella gestione della liquidità, il risultato dell'esercizio è tornato in utile per 19,2 milioni, rispetto ad una perdita di 32,1 milioni nel 2013.*

*Il settore bancario, che raggruppa l'attività di Finter Bank Zürich e del Crédit Mobilier de Monaco ha registrato una riduzione delle masse gestite e di conseguenza del margine di intermediazione a 19,1 milioni (-10,3%). Il sensibile decremento dei costi di servizi e del personale ha comunque permesso di conseguire un risultato lordo di gestione positivo di 0,8 milioni (negativo di 2,7 milioni nel 2013) mentre il risultato del settore registra una riduzione della perdita a 2,8 milioni (-17,6 milioni nel 2013).*

*Nel corso dell'esercizio 2014 i ricavi consolidati sono stati pari a 4.451,3 milioni, in calo dell'1,4% rispetto ai 4.516,1 milioni del 2013.*

*Il margine operativo lordo corrente pari a 681,0 milioni è in aumento dell'11%. Al positivo risultato hanno contribuito tutti i settori del Gruppo, con gli incrementi più significativi nei settori finanziario e imballaggio alimentare e isolamento termico.*

*Il risultato operativo, dopo ammortamenti in diminuzione del 4,6% a 420,6 milioni e rettifiche di valore su immobilizzazioni per 10,2 milioni (32,1 milioni nel 2013), risulta positivo per 244,6 milioni (+88,4%). Le rettifiche di valore si riferiscono principalmente alla svalutazione di impianti nel settore materiali da costruzione e in misura inferiore per società del settore imballaggio alimentare.*

*Gli oneri finanziari netti, pari a 144,5 milioni, sono in aumento di 16,0 milioni rispetto al 2013, mentre le rettifiche di valore di attività finanziarie sono negative per 33,9 milioni (-22,1 milioni nel 2013) e riguardano le svalutazioni effettuate dal settore materiali da costruzioni e della partecipazione in RCS MediaGroup.*

*Dopo un risultato delle società valutate a patrimonio netto positivo per 10,4 milioni (-11,6 milioni nel 2013), il risultato netto dell'esercizio, dopo imposte per 126,7 milioni, è stato negativo per 50,1 milioni (perdita di 154,2 milioni nel 2013) con una perdita attribuibile al Gruppo di 44,8 milioni (-129,7 milioni) e una perdita attribuibile a terzi di 5,3 milioni (-24,5 milioni).*

*Al 31 dicembre 2014 il patrimonio netto totale del Gruppo Italmobiliare ammontava a 4.286,4 milioni rispetto ai 4.333,4 milioni al 31 dicembre 2013. Alla stessa data l'indebitamento finanziario netto era pari a 2.114,8 milioni rispetto ai 1.830,0 di fine 2013, tenuto anche conto dei forti investimenti effettuati nell'anno, in particolare nel settore materiali da costruzione, cresciuti a 543,1 milioni dai 356,2 milioni dell'anno precedente e delle operazioni straordinarie che hanno riguardato il gruppo Italcementi. Il gearing è passato al 49,34% a dicembre 2014 dal 42,23% di fine 2013, mentre il leverage passa da 2,98 a 3,11.*

*La posizione finanziaria netta di Italmobiliare e delle società finanziarie interamente controllate a fine 2014 risultava positiva per 77,6 milioni (146,6 milioni al 31 dicembre 2013) dopo aver sottoscritto pro quota il rafforzamento patrimoniale della controllata Italcementi, nell'ambito della riorganizzazione del Gruppo.*

*Il Net Asset Value (NAV) di Italmobiliare al 31 dicembre 2014 era pari a 1.165,4 milioni (1.283,1 milioni al 31 dicembre 2013). Al 18 marzo 2015 il NAV era pari a 1.541,6 milioni.*

**Previsioni** - I mercati di riferimento del Gruppo nei primi mesi dell'anno in corso evidenziano un'ulteriore moderata espansione in linea con l'ultimo trimestre del 2014, seppur con andamenti eterogenei tra i diversi Paesi. Nel Nord America, nei paesi asiatici e nell'Egitto dove è presente il settore dei materiali da costruzione sembra confermata la crescita, mentre i Paesi europei evidenziano un maggiore livello di incertezza legato alle tensioni geopolitiche, alla fragile ripresa dell'occupazione e al protrarsi del periodo di inflazione bassa.

In prospettiva per l'anno in corso, la riduzione dei costi energetici grazie al calo dei corsi petroliferi e gli importanti investimenti industriali effettuati nel corso del 2014 che porteranno una maggior efficienza ed innovazione, dovrebbero sostenere il margine operativo lordo corrente dei settori industriali del Gruppo ad un livello leggermente superiore a quello consuntivato nel 2014.

D'altra parte i risultati del settore finanziario saranno condizionati dalla volatilità dei mercati e dalle misure espansionistiche della BCE che si rifletteranno in una prevedibile riduzione dei tassi di interesse e un possibile ulteriore deprezzamento dell'euro nei confronti delle altre valute. Di conseguenza i risultati del settore si prevedono inferiori rispetto al 2014 che aveva beneficiato tra l'altro di rilevanti plusvalenze sulla cessione di titoli azionari.

ITALMOBILIARE SU INTERNET: <a href="http://www.italmobiliare.it">http://www.italmobiliare.it</a>
--

**Italmobiliare**

**Media Relations      Tel. (0039) 02.29024.212**

**Investor Relations    Tel. (0039) 02.29024.322**

## **QUARTO TRIMESTRE 2014**

Nel quarto trimestre dell'esercizio il Gruppo ha registrato **ricavi** in aumento del 1,5% rispetto all'omologo periodo dell'anno precedente, grazie al positivo contributo dei settori industriali (+2,2%). Negativi gli altri settori, principalmente condizionati dalla volatilità dei mercati finanziari particolarmente elevata nel quarto trimestre del 2014.

In miglioramento i risultati di gestione del trimestre in esame, in particolare:

- il **marginale operativo lordo corrente** in aumento di 28,2 milioni di euro rispetto al quarto trimestre del 2013, grazie al sensibile contenimento dei costi fissi;
- il **marginale operativo lordo** in miglioramento del 13,0% rispetto all'analogo periodo del 2013 nonostante l'effetto negativo delle componenti non ricorrenti che presentano un costo di 3,6 milioni di euro, relativi principalmente al settore materiali da costruzioni, (proventi di 3,9 milioni di euro nell'analogo periodo del 2013);
- il **risultato operativo** che passa da 46,6 milioni di euro nel quarto trimestre del 2013 a 65,9 milioni di euro nel 2014, sconta ammortamenti per 112,4 milioni di euro (in diminuzione dell'1,6% rispetto al medesimo periodo del 2013) e rettifiche di valore su immobilizzazioni negative per 1,2 milioni di euro (positive di 1,9 milioni di euro nel 2013).

Dopo oneri finanziari netti in miglioramento dell'1,3% rispetto al quarto trimestre del 2013, rettifiche di valore di attività finanziarie per 6,9 milioni di euro, relative alla svalutazione della partecipazione detenuta dal settore finanziario in RCS MediaGroup, e il positivo apporto delle società valutate a patrimonio netto per 2,0 milioni di euro (+5,4 milioni di euro nell'analogo periodo del 2013), il risultato ante imposte è positivo per 23,1 milioni di euro in sensibile aumento rispetto al 2013 (+6,3 milioni di euro).

Le componenti sopra descritte e imposte del periodo pari a 17,3 milioni di euro hanno determinato un **risultato netto** del trimestre positivo per 5,8 milioni di euro (negativo di 23,1 milioni di euro nel quarto trimestre del 2013).

## **BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2014**

L'esercizio 2014 ha registrato **ricavi** totali per 4.451,3 milioni.

Alla variazione negativa dei **ricavi**, pari all'1,4% rispetto al 2013, hanno contribuito:

- la diminuzione dell'attività per lo 0,3%,
- l'effetto cambi negativo per l'1,2%,
- la variazione positiva di perimetro per lo 0,1%.

Alla diminuzione dell'attività hanno contribuito il settore bancario (-13,5%), il settore materiale da costruzioni (-0,5%) e seppur marginale il settore immobiliare servizi e altri. Positivo il contributo del settore finanziario in deciso miglioramento rispetto al 2013 (+30,3%) ed in misura più limitata, il comparto dell'imballaggio alimentare del gruppo Sirap Gema (+0,6%).

L'andamento dei ricavi ha risentito del calo dei volumi di vendita del settore materiali da costruzione il cui effetto è stato bilanciato dal buon andamento dei prezzi di vendita;

positiva la dinamica dei ricavi del settore finanziario che hanno beneficiato delle plusvalenze realizzate su cessioni di titoli azionari, anche a seguito di operazioni straordinarie, e dei proventi sulla gestione della liquidità. A parità di tasso di cambio, i maggiori progressi sono stati registrati in Egitto, Tailandia, Nord America e India, mentre i cali più significativi hanno riguardato i Paesi europei e il Marocco.

Il negativo effetto cambi ha interessato i settori industriali del Gruppo per il deprezzamento nei confronti dell'euro della lira egiziana, del bath thailandese, della rupia indiana e in misura inferiore della grivnia ucraina, della lira turca e della corona ceca. Positivo l'effetto cambio nei confronti del franco svizzero presente nel settore bancario.

### Ricavi e risultati operativi per settore

(milioni di euro)	Ricavi		MOL corrente		MOL		Risultato operativo	
	2014	Var.% 2013	2014	Var.% 2013	2014	Var.% 2013	2014	Var.% 2013
Materiali da costruzione	4.155,6	(1,8)	649,1	3,2	644,2	4,5	226,7	42,2
Imballaggio e isolamento	235,7	(1,7)	20,3	35,6	19,1	55,7	7,3	n.s.
Finanziario	63,7	31,7	31,0	n.s.	31,0	n.s.	30,6	n.s.
Bancario	19,6	(12,8)	(2,4)	82,9	(1,5)	88,6	(2,7)	84,9
Immobiliare, servizi e altri	1,8	(28,0)	0,2	(60,8)	-	(93,5)	-	(95,5)
Eliminazioni intersettoriali	(25,1)	(12,0)	(17,2)	(55,7)	(17,4)	(57,0)	(17,3)	(57,4)
<b>Totale</b>	<b>4.451,3</b>	<b>(1,4)</b>	<b>681,0</b>	<b>11,0</b>	<b>675,4</b>	<b>12,0</b>	<b>244,6</b>	<b>88,4</b>

n.s.: non significativo

Il **marginale operativo lordo corrente** pari a 681,0 milioni di euro è in aumento di 67,4 milioni di euro rispetto all'esercizio 2013 (613,6 milioni di euro). Al positivo risultato hanno contribuito i principali settori del Gruppo, in particolare il settore finanziario e il settore imballaggio alimentare e isolamento termico, che evidenzia un buon recupero per effetto dei piani di efficienza posti in essere focalizzati alla riduzione dei costi. In progresso del 3,2% l'apporto del gruppo Italcementi, grazie all'effetto prezzi positivo (Egitto), al contenimento dei costi fissi e ai proventi derivanti dalla gestione dei diritti di CO<sub>2</sub>. In miglioramento anche il settore bancario, nonostante il margine operativo lordo corrente risulti negativo di 2,4 milioni di euro ma in deciso recupero rispetto al dato consuntivato nel 2013 (-14,2 milioni di euro).

Per area geografica i progressi più significativi riguardano nel complesso i Paesi Europei e la Tailandia; in flessione l'India e Marocco.

Le poste non ricorrenti hanno evidenziato un saldo negativo di 5,6 milioni di euro (-10,8 milioni di euro nel 2013), riferibili principalmente ai settori industriali quale risultante di oneri per ristrutturazioni e riorganizzazioni aziendali in parte compensati da plusvalenze patrimoniali.

Tali componenti hanno influito sul **marginale operativo lordo** in aumento di 72,6 milioni di euro (675,4 milioni di euro rispetto a 602,8 milioni di euro dell'esercizio 2013).

Il **risultato operativo**, dopo ammortamenti in diminuzione del 4,6% rispetto il 2013 e rettifiche di valore su immobilizzazioni per 10,2 milioni di euro (32,1 milioni di euro nel 2013), risulta positivo per 244,6 milioni di euro (129,8 milioni di euro nel 2013). Le rettifiche di valore si riferiscono principalmente alla svalutazione di impianti in Italia e

Bulgaria al netto dei ripristini di valore in Grecia effettuate dal settore materiali da costruzione per 9,2 milioni di euro e alla svalutazione dell'avviamento originato in seguito dell'acquisizione di Dornerpack (Austria) operata dal gruppo Sirap per 1 milione di euro.

In aumento di 16,0 milioni di euro gli **oneri finanziari netti** che passano da 128,5 milioni di euro nel 2013 a 144,5 milioni di euro al 31 dicembre 2014. A questa dinamica hanno principalmente contribuito:

- gli interessi correlabili all'indebitamento finanziario netto in aumento del 3,2%,
- le differenze cambio, che al netto dell'effetto di copertura, registrano un saldo negativo di 0,8 milioni di euro (-2,4 milioni di euro nel 2013),
- i proventi/oneri netti da partecipazione presentano un saldo negativo di 0,6 milioni di euro (positivo di 0,4 milioni di euro nel 2013),
- l'assenza di derivati netti su operazioni di copertura dei diritti di emissione CO<sub>2</sub> e dei Certified Emission Reduction (positivi per 8,8 milioni di euro nel 2013).

Si ricorda che in questa voce non sono compresi gli oneri e i proventi finanziari del settore finanziario e bancario in quanto, facendo parte della loro attività caratteristica, sono ricompresi nelle voci che compongono il margine operativo lordo corrente.

Le **rettifiche di valore di attività finanziarie** sono negative per 33,9 milioni di euro (-22,1 milioni di euro nel 2013) e riguardano le svalutazioni effettuate dal settore materiali da costruzioni per 26,8 milioni di euro relativamente alla partecipazione detenuta nella società West China Cement e Al Badia (Siria) e dal settore finanziario per 7,0 milioni di euro. Quest'ultima riguarda essenzialmente la partecipazione detenuta in RCS MediaGroup svalutata per 6,9 milioni di euro per adeguare il valore contabile al fair value di borsa italiana al 31 dicembre 2014.

Il **risultato delle società valutate a patrimonio netto** risulta positivo per 10,4 milioni di euro (-11,6 milioni di euro nel 2013). Il dato si riferisce ai risultati positivi realizzati dalle partecipazioni detenute dal settore materiali da costruzioni che presentano un saldo di 11,7 milioni di euro parzialmente attenuati dal risultato negativo di Società Editrice Siciliana (-1,3 milioni di euro), partecipazione collegata del settore finanziario.

Il **risultato ante imposte** risulta positivo per 76,6 milioni di euro (perdita di 32,4 milioni di euro del 2013).

Dopo imposte per 126,7 milioni di euro il **risultato netto** dell'esercizio è stato negativo di 50,1 milioni di euro (perdita di 154,2 milioni di euro nel 2013) con una **perdita attribuibile al Gruppo** di 44,8 milioni di euro (-129,7 milioni di euro nel 2013) e una perdita attribuibile a terzi di 5,3 milioni di euro (-24,5 milioni di euro nel 2013).

Il **patrimonio netto totale** al 31 dicembre 2014, pari a 4.286,4 milioni di euro, ha evidenziato un decremento di 47,0 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2013. La variazione complessiva è stata determinata principalmente dalle seguenti componenti:

- risultato negativo del periodo di 50,1 milioni di euro,
- dividendi erogati per 80,9 milioni di euro,
- variazione delle percentuali di controllo con conseguente diminuzione del patrimonio netto di terzi, in particolare l'aumento al 100% di controllo della partecipazione in

Ciments Français per -379,7 milioni di euro e l'effetto positivo dell'aumento del capitale Italcementi per 262,0 milioni di euro,

- variazioni positive su cambi per 231,5 milioni di euro, e sulla riserva fair value di partecipazioni e derivati per 8,9 milioni di euro.

Al 31 dicembre 2014 l'**indebitamento finanziario netto**, pari a 2.114,8 milioni di euro, ha registrato un aumento di 284,8 milioni di euro, rispetto alla situazione al 31 dicembre 2013 (1.830,0 milioni di euro).

Su questa dinamica hanno inciso, con segno opposto, le operazioni legate al progetto di semplificazione della struttura societaria e di rafforzamento patrimoniale del Gruppo effettuata da Italcementi S.p.A.. All'effetto positivo di 262,0 milioni di euro legato all'aumento di capitale di Italcementi S.p.A., si è contrapposto l'esborso di 379,7 milioni di euro conseguente all'ottenimento della totalità del capitale sociale di Ciments Français in capo a Italcementi S.p.A..

I flussi dell'esercizio sono stati determinati anche da rilevanti investimenti effettuati nell'esercizio per 543,1 milioni di euro, superiori ai flussi generati dall'attività operativa (386,8 milioni di euro). Di segno opposto sono da segnalare i disinvestimenti per 132,9 milioni di euro effettuati principalmente dal settore finanziario per 106,3 milioni di euro, dal gruppo Italcementi per 25,2 milioni di euro e i dividendi distribuiti per 82,5 milioni di euro.

Nell'esercizio in esame i **flussi di investimenti** realizzati dal Gruppo sono stati complessivamente pari a 543,1 milioni di euro, in aumento di 186,9 milioni rispetto al 2013. I flussi per investimenti in immobilizzazioni materiali, riferibili principalmente ai settori industriali del Gruppo, ammontano a 513,4 milioni di euro e hanno maggiormente interessato Italia, Francia, Belgio, Egitto e Bulgaria, mentre i flussi per investimenti immateriali (12,0 milioni di euro) riguardano principalmente licenze e costi di sviluppo software nel gruppo Italcementi. I flussi per investimenti finanziari, pari a 17,7 milioni di euro (13,9 milioni di euro nel 2013), si riferiscono agli investimenti effettuati dal settore finanziario in azioni quotate, tra cui azioni Italcementi per 8,8 milioni di euro, e più limitatamente dal settore materiali da costruzione

### **Andamento dei principali settori di attività**

Il **settore materiali da costruzione**, costituito dal gruppo Italcementi (principale partecipazione industriale di Italmobiliare) ha risentito anche per l'esercizio 2014 delle difficoltà del contesto macroeconomico in cui ha operato. Le dinamiche dell'attività nelle costruzioni sono rimaste piuttosto differenziate sia tra le diverse aree ove opera il gruppo, sia all'interno delle stesse. Ancora una volta, è nell'eurozona che si sono complessivamente registrati i risultati meno brillanti. All'interno di un quadro settoriale che rimane depresso sono stati comunque osservati i primi segnali di allentamento delle tensioni. In tale contesto i volumi di vendita del gruppo hanno registrato un leggero progresso nel settore cemento e flessioni più marcate nei settori calcestruzzo e inerti rispetto al 2013. I ricavi, pari a 4.155,6 milioni di euro (4.231,6 milioni di euro nel 2013), sono diminuiti dell'1,8% (-0,7% a parità di cambio e perimetro) per un effetto volumi complessivamente negativo. Il margine operativo lordo corrente, pari a 649,1 milioni di euro (629,2 milioni di euro), ha registrato un progresso del 3,2%. Il risultato operativo, dopo oneri non ricorrenti netti di 5,0 milioni di euro (13,0 milioni di euro nel 2013),



ammortamenti di 408,3 milioni di euro (425,3 milioni di euro) e svalutazioni di immobilizzazioni pari a 9,2 milioni di euro (31,6 milioni di euro), ha contabilizzato un sensibile miglioramento rispetto al 2013 (+42,3%), passando da 159,4 milioni di euro a 226,7 milioni di euro al 31 dicembre 2014. Questa dinamica si è riflessa sull'utile ante imposte, attestato a 72,4 milioni di euro (27,7 milioni di euro). Dopo imposte di 121,3 milioni di euro (115,9 milioni di euro), il risultato dell'esercizio è stato negativo per 48,9 milioni di euro (-88,2 milioni di euro). La perdita attribuibile al gruppo è stata di 107,1 milioni di euro (-165,0 milioni di euro), mentre l'utile attribuibile a terzi è diminuito da 76,8 milioni di euro nel 2013 a 58,2 milioni di euro.

Il **settore imballaggio alimentare e isolamento termico**, costituito dal gruppo Sirap Gema, è stato caratterizzato da una situazione di mercato difficile per quanto riguarda i Paesi di riferimento del settore e da tensioni sui prezzi di vendita dei prodotti a causa dell'accesa competizione. Il prezzo delle materie prime utilizzate nei processi produttivi, pur rimanendo posizionato su valori medi elevati è stato caratterizzato da una flessione rispetto al prezzo medio di acquisto rilevato nel 2013, contribuendo in generale al recupero di redditività. I ricavi risultano in diminuzione dell'1,7% a causa principalmente dell'effetto cambio negativo di alcune società del gruppo Petruzalek. Grazie alle azioni di riorganizzazione e ottimizzazione dei costi di produzione e al contenimento dei costi di struttura i risultati di gestione risultano in deciso miglioramento, in particolare il margine operativo lordo corrente registra un miglioramento del 35,6% rispetto al 2013, mentre il risultato operativo dopo oneri non ricorrenti, ammortamenti e rettifiche di valore per complessivi 13,0 milioni di euro (-13,9 milioni di euro nel 2013) risulta positivo per 7,3 milioni di euro (1,1 milioni di euro nel 2013). Dopo oneri finanziari netti pari a 6,2 milioni di euro in diminuzione del 2,2% rispetto al 2013 e imposte per 2,4 milioni di euro (1,7 milioni di euro nel 2013) il risultato dell'esercizio risulta negativo di 1,3 milioni di euro (-6,9 milioni di euro nel 2013).

Il **settore finanziario**, include la Capogruppo Italmobiliare e la controllata lussemburghese Société de Participation Financière Italmobiliare S.A., è stato condizionato dall'andamento dei mercati finanziari, che dopo un primo semestre del 2014 contraddistinto da una progressiva stabilità, nella seconda parte dell'anno ha registrato un aumento della volatilità, in seguito alle pubblicazioni di dati economici deboli nell'area dell'euro e a una generale incertezza circa le prospettive per la crescita mondiale. In tale contesto il settore è riuscito a realizzare dei buoni risultati, chiudendo l'esercizio in esame con un utile di 19,2 milioni di euro, grazie principalmente alle plusvalenze realizzate sulla cessione di alcuni titoli azionari, anche a seguito di operazioni di natura straordinaria, e ai positivi risultati conseguiti nella gestione della liquidità in aumento del 12,8% rispetto al 2013. Il settore finanziario è posseduto al 100% dal Gruppo e quindi il risultato si riflette integralmente sul risultato netto attribuibile al Gruppo.

Il **settore bancario** raggruppa l'attività di Finter Bank Zürich e del Crédit Mobilier de Monaco. I risultati del settore, costituiti per la quasi totalità dalla banca svizzera, sono stati condizionati dagli sviluppi giuridici in ambito fiscale internazionale e dall'inasprimento del quadro normativo del Paese elvetico, che hanno comportato costi più elevati, a fronte di commissioni in diminuzione sulle attività finanziarie. In tale contesto, il margine di intermediazione risulta pari a 19,1 milioni di euro, in riduzione rispetto al 31 dicembre 2013 (21,3 milioni di euro) per effetto principalmente della riduzione delle commissioni attive. Il sensibile decremento dei costi di servizi e del personale (-23,9%) ha permesso di

conseguire un risultato lordo di gestione positivo di 0,8 milioni di euro (negativo di 2,7 milioni di euro nel 2013). Dopo ammortamenti, accantonamenti di natura straordinaria e imposte, il risultato del settore registra una perdita per 2,8 milioni di euro (-17,6 milioni di euro al 31 dicembre 2013).

**LA CAPOGRUPPO** – Italmobiliare S.p.A. ha chiuso l'esercizio 2014 con un utile di 18,2 milioni di euro in deciso aumento rispetto al risultato del 2013 (utile di 1,7 milioni di euro nel 2013), grazie all'incremento dei ricavi del 23,6% a 52,1 milioni, al contenimento dei costi di gestione e alla diminuzione degli oneri finanziari.

Il **Net Asset Value** (NAV) di Italmobiliare al 31 dicembre 2014 è pari a 1.165,4 milioni di euro (1.283,1 milioni di euro al 31 dicembre 2013) a fronte di una capitalizzazione di 655,8 milioni di euro, evidenziando uno sconto del 43,7% a fronte del 38,7% al 31 dicembre 2013.

Il calcolo è stato effettuato prendendo in considerazione:

- il prezzo di mercato a fine anno delle partecipazioni in società quotate,
  - il valore delle società non quotate, quando determinabile, sulla base di multipli di mercato o di specifiche valutazioni o, in alternativa, in base al patrimonio netto determinato secondo i principi IAS/IFRS, se disponibile, o altrimenti secondo i principi contabili locali,
  - il maggior valore di eventuali beni immobiliari posseduti;
- tenendo conto dell'effetto fiscale.

Il Consiglio di amministrazione di Italmobiliare proporrà all'Assemblea degli azionisti del 27 maggio prossimo un **dividendo** per l'esercizio 2014 di 0,25 euro (0,15 euro nel 2013) per le azioni ordinarie e di 0,39 euro alle azioni di risparmio tenuto conto del dividendo privilegiato per gli esercizi 2012, 2013 e 2014 (0,255191 euro nel 2013 di cui 0,105191 euro come parte del dividendo privilegiato a valere sull'esercizio 2011). Il dividendo sarà posto in pagamento il 24 giugno prossimo, con stacco cedola il 22 giugno.

**EMISSIONI OBBLIGAZIONARIE ED EMISSIONI IN SCADENZA** – Nel periodo in esame non si segnalano nuove emissioni obbligazionarie e nei 18 mesi successivi alla chiusura del bilancio 2014 non sono previste emissioni in scadenza.

\*\*\*\*\*

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre alla prossima Assemblea degli azionisti, fissata, **in forma ordinaria e straordinaria**, per il 27 maggio 2015 in unica convocazione oltre all'esame del bilancio dell'esercizio 2014:

- 1) la **Relazione sulla Remunerazione**, redatta ai sensi dell'art. 123-ter del TUF;
- 2) previa revoca della delibera di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie adottata dall'Assemblea ordinaria degli azionisti del 27 maggio 2014, **il rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie** per un periodo di 18 mesi dalla deliberazione. Le azioni potranno essere acquistate al fine di:
  - disporre di azioni proprie:

- \* da cedere a dipendenti e/o amministratori nell'ambito di piani di incentivazione azionaria (stock option) loro riservati;
- \* in un'ottica d'investimento a medio e lungo termine;
- intervenire, nel rispetto delle disposizioni vigenti, direttamente o tramite intermediari, per contenere movimenti anomali delle quotazioni e per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi, a fronte di momentanei fenomeni distorsivi legati a un eccesso di volatilità o a una scarsa liquidità degli scambi;
- dotarsi di un portafoglio di azioni proprie di cui poter disporre nel contesto di eventuali operazioni di finanza straordinaria o per altri impieghi ritenuti di interesse finanziario, gestionale e/o strategico per la Società;
- offrire agli azionisti uno strumento ulteriore di monetizzazione del proprio investimento.

La proposta prevede che il prezzo di ciascuna azione non debba essere inferiore né superiore del 15%, come massimo, rispetto alla media dei prezzi di riferimento registrati presso il medesimo mercato regolamentato nelle tre sedute precedenti ogni singola operazione; il controvalore complessivo pagato dalla Società per l'acquisto non possa comunque eccedere l'importo di 50 milioni di euro; il numero massimo delle azioni acquistate, ordinarie e/o di risparmio, non potrà avere un valore nominale complessivo, incluse le azioni proprie già possedute alla data odierna dalla Società e dalle società controllate, eccedente la decima parte del capitale sociale.

Inoltre:

- gli acquisti dovranno essere compiuti, di norma, con modalità operative che assicurino la parità di trattamento tra gli azionisti e tali da non consentire l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita ovvero, tenuto conto delle diverse finalità perseguibili, secondo qualsiasi ulteriore modalità consentita dalla normativa e dalla regolamentazione vigente sul mercato borsistico in cui l'operazione viene effettuata;
- la disposizione delle azioni avvenga con qualunque modalità risulti opportuna per corrispondere alle finalità perseguite da eseguirsi sia direttamente che per il tramite di intermediari, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia, sia nazionali che comunitarie;
- le operazioni di acquisto e di alienazione di azioni proprie dovranno essere eseguite nel rispetto della normativa applicabile e, in particolare, nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

Alla data odierna la società possiede n. 871.411 azioni proprie ordinarie e n. 28.500 azioni proprie di risparmio, pari rispettivamente al 3,93% del capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie ed allo 0,17% del capitale sociale rappresentato da azioni di risparmio.

- 3) la determinazione del compenso da riconoscere ai componenti il Comitato Investimenti;
- 4) la modifica degli artt. 9 (Convocazione), 10 (integrazione dell'ordine del giorno), 20 (Convocazione del Consiglio di amministrazione e del comitato esecutivo) dello Statuto sociale al fine adeguarne la formulazione al mutato dettato normativo di riferimento nonché di semplificare alcuni adempimenti societari.

\*\*\*

Il Consiglio di Amministrazione ha poi valutato che i Consiglieri Anna Maria Artoni, Carolyn Dittmeier, Gianemilio Osculati, Paolo Sfamini, Massimo Tononi e Laura Zanetti

possiedono i requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Autodisciplina per le società quotate .

*Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Italmobiliare S.p.A., Dott. Giorgio Moroni, attesta – ai sensi dell’art. 154-bis, comma 2 del Testo Unico della Finanza (D. Lgs. 58/1998) – che l’informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.*

**Disclaimer**

Questo comunicato stampa può contenere dichiarazioni previsionali (“forward-looking statements”). Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischio e di incertezza. Sono dichiarazioni che si riferiscono ad eventi e dipendono da circostanze che possono, o non possono, accadere o verificarsi in futuro e, come tali, non si deve fare un indebito affidamento su di esse. I risultati effettivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette dichiarazioni a causa di una molteplicità di fattori, incluse una continua volatilità e un ulteriore deterioramento dei mercati del capitale e finanziari, variazioni nei prezzi di materie prime, cambiamenti nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica ed altre variazioni delle condizioni di business, mutamenti della normativa e del contesto istituzionale (sia in Italia che all'estero), e molti altri fattori, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del Gruppo.

In allegato i dati di conto economico e stato patrimoniale in corso di esame da parte della società di revisione

Gruppo Italmobiliare					
Conto Economico (migliaia di euro)	2014		2013 rideterminato		Var. %
		%		%	
<b>Ricavi</b>	<b>4.451.330</b>	<b>100,0</b>	<b>4.516.093</b>	<b>100,0</b>	<b>-1,4</b>
Altri ricavi e proventi	39.181		48.353		
Variazione rimanenze	28.618		(8.011)		
Lavori interni	43.547		38.707		
Costi per materie prime e accessori	(1.815.598)		(1.825.857)		
Costi per servizi	(1.088.326)		(1.099.701)		
Costi per il personale	(917.856)		(938.063)		
Oneri e proventi operativi diversi	(59.848)		(117.918)		
<b>Margine Operativo Lordo corrente</b>	<b>681.048</b>	<b>15,3</b>	<b>613.603</b>	<b>13,6</b>	<b>11,0</b>
Plusvalenze nette da cessione immobilizzazioni	7.682		21.105		
Costi personale non ricorrenti per riorganizzazioni	(8.711)		(30.676)		
Altri proventi e (oneri) non ricorrenti	(4.661)		(1.219)		
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>675.358</b>	<b>15,2</b>	<b>602.813</b>	<b>13,3</b>	<b>12,0</b>
Ammortamenti	(420.545)		(440.878)		
Rettifiche di valore su immobilizzazioni	(10.180)		(32.086)		
<b>Risultato Operativo</b>	<b>244.633</b>	<b>5,5</b>	<b>129.849</b>	<b>2,9</b>	<b>88,4</b>
Proventi finanziari	24.449		41.432		
Oneri finanziari	(165.490)		(165.598)		
Differenze cambio e derivati netti	(3.519)		(4.306)		
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(33.872)		(22.082)		
Risultato società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	10.358		(11.677)		
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>76.559</b>	<b>1,7</b>	<b>(32.382)</b>	<b>-0,7</b>	<b>n.s.</b>
Imposte del periodo	(126.670)		(121.845)		
<b>Utile (perdita) del periodo</b>	<b>(50.111)</b>	<b>-1,1</b>	<b>(154.227)</b>	<b>-3,4</b>	<b>67,5</b>
Attribuibile a:					
<b>Soci della controllante</b>	<b>(44.813)</b>	<b>-1,0</b>	<b>(129.733)</b>	<b>-2,9</b>	<b>65,5</b>
<b>Interessenze di pertinenza di terzi</b>	<b>(5.298)</b>	<b>-0,1</b>	<b>(24.494)</b>	<b>-0,5</b>	<b>78,4</b>
Utile per azione					
- Base					
azioni ordinarie	(1,192) €		(3,448) €		
azioni risparmio	(1,192) €		(3,448) €		
- Diluito					
azioni ordinarie	(1,192) €		(3,448) €		
azioni risparmio	(1,192) €		(3,448) €		

<b>Gruppo Italmobiliare</b>					
<b>Conto economico consolidato complessivo</b> (migliaia di euro)	<b>2014</b>	<b>%</b>	<b>2013</b> <b>rideterminato</b>	<b>%</b>	<b>Var.</b> <b>%</b>
<b>Utile (perdita) del periodo</b>	<b>(50.111)</b>	<b>-1,1</b>	<b>(154.227)</b>	<b>-3,4</b>	<b>67,5</b>
<b>Altre componenti di conto economico complessivo da attività in funzionamento</b>					
<b>Componenti che non saranno riclassificate successivamente nel conto economico</b>					
Rivalutazioni della passività (attività) netta per benefici dei dipendenti	(52.944)		29.543		
Rivalutazione della passività/(attività) netta per benefici dei dipendenti - partecipazioni in società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	(1)				
Imposte sul reddito	8.757		(4.178)		
<b>Totale delle voci che non saranno riclassificate nel conto economico</b>	<b>(44.188)</b>		<b>25.365</b>		
<b>Componenti che potrebbero essere riclassificate successivamente nel conto economico</b>					
Riserva di conversione delle gestioni estere	226.388		(224.532)		
Riserva di conversione delle gestioni estere - partecipazioni in società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	4.896		(11.001)		
Variazioni di fair value della copertura dei flussi finanziari	(15.224)		14.855		
Variazioni di fair value della copertura dei flussi finanziari - partecipazioni in società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	(211)		161		
Variazioni di fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita	21.781		48.085		
Variazioni di fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita - partecipazioni in società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto			(376)		
Imposte sul reddito	2.547		6.681		
<b>Totale delle voci che potrebbero essere riclassificate successivamente nel conto economico</b>	<b>240.177</b>		<b>(166.127)</b>		
<b>Totale altre componenti di conto economico complessivo</b>	<b>195.989</b>		<b>(140.762)</b>		
<b>Totale conto economico complessivo</b>	<b>145.878</b>	<b>3,3</b>	<b>(294.989)</b>	<b>-6,5</b>	<b>n.s.</b>
Attribuibile a:					
<b>Soci della controllante</b>	7.158		(109.025)		
<b>Interessenze di pertinenza di terzi</b>	138.720		(185.964)		

<b>Gruppo Italmobiliare</b>			
<b>Stato Patrimoniale</b> (migliaia di euro)	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b> <b>rideterminato</b>	<b>Variazione</b>
<b>Attività non correnti</b>			
Immobili, impianti e macchinari	4.266.608	3.991.449	275.159
Investimenti immobiliari	28.464	29.545	(1.081)
Avviamento	1.629.505	1.552.944	76.561
Attività immateriali	95.737	98.872	(3.135)
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	226.317	228.556	(2.239)
Partecipazioni in altre imprese	227.561	320.363	(92.802)
Crediti commerciali e altri crediti non correnti	242.969	199.327	43.642
Attività per imposte anticipate	101.024	115.567	(14.543)
Crediti verso dipendenti non correnti	224	913	(689)
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>6.818.409</b>	<b>6.537.536</b>	<b>280.873</b>
<b>Attività correnti</b>			
Rimanenze	758.253	662.176	96.077
Crediti commerciali	701.474	724.092	(22.618)
Altre attività correnti inclusi gli strumenti derivati	349.449	342.760	6.689
Crediti tributari	19.967	70.099	(50.132)
Partecipazioni, obbligazioni e crediti finanziari correnti	212.886	403.810	(190.924)
Disponibilità liquide	863.537	741.639	121.898
<b>Totale attività correnti</b>	<b>2.905.566</b>	<b>2.944.576</b>	<b>(39.010)</b>
<b>Attività destinate alla cessione</b>			
<b>Totale attività</b>	<b>9.723.975</b>	<b>9.482.112</b>	<b>241.863</b>
<b>Patrimonio netto</b>			
Capitale	100.167	100.167	
Riserve sovrapprezzo azioni	177.191	177.191	
Riserve	54.704	60.410	(5.706)
Azioni proprie	(21.226)	(21.226)	
Utili a nuovo	1.495.438	1.339.689	155.749
<b>Patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante</b>	<b>1.806.274</b>	<b>1.656.231</b>	<b>150.043</b>
Partecipazioni di terzi	2.480.106	2.677.192	(197.086)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>4.286.380</b>	<b>4.333.423</b>	<b>(47.043)</b>
<b>Passività non correnti</b>			
Passività finanziarie	2.339.173	2.189.179	149.994
Benefici ai dipendenti	324.324	293.697	30.627
Fondi	234.381	241.388	(7.007)
Altri debiti e passività non correnti	52.686	30.142	22.544
Passività per imposte differite	188.394	207.232	(18.838)
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>3.138.958</b>	<b>2.961.638</b>	<b>177.320</b>
<b>Passività correnti</b>			
Debiti verso banche e prestiti a breve	397.599	430.554	(32.955)
Passività finanziarie	300.268	272.075	28.193
Debiti commerciali	619.494	562.434	57.060
Fondi	1.111	1.771	(660)
Debiti tributari	39.320	37.719	1.601
Altre passività	940.845	882.498	58.347
<b>Totale passività correnti</b>	<b>2.298.637</b>	<b>2.187.051</b>	<b>111.586</b>
<b>Totale passività</b>	<b>5.437.595</b>	<b>5.148.689</b>	<b>288.906</b>
<b>Passività dirett. collegate a attività destinate a cessione</b>			
<b>Totale patrimonio netto e passività</b>	<b>9.723.975</b>	<b>9.482.112</b>	<b>241.863</b>

Gruppo Italmobiliare				
Prospetto dei flussi finanziari (migliaia di euro)	31 dicembre 2014		31 dicembre 2013 rideterminato	
	<b>Indebitamento finanziario netto a inizio periodo</b>		<b>(1.830,0)</b>	
Flussi dell'attività operativa		386,8		439,1
Investimenti:				
<i>Immobilizzazioni materiali e immateriali</i>	(525,4)		(342,3)	
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	(17,7)		(13,9)	
Flussi per investimenti		<b>(543,1)</b>		<b>(356,2)</b>
Disinvestimenti in immobilizzazioni		132,9		85,7
Dividendi distribuiti		(82,5)		(74,1)
Aumento capitale Italcementi		262,0		
Variazione interessenze in società controllate		(380,0)		0,4
Altri		(60,9)		(1,7)
<b>Variazione indebitamento finanziario netto</b>		<b>(284,8)</b>		<b>93,2</b>
<b>Indebitamento finanziario netto a fine periodo</b>		<b>(2.114,8)</b>		<b>(1.830,0)</b>

Gruppo Italmobiliare			
Posizione finanziaria netta (migliaia di euro)	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013	Variazione
<b>Impieghi monetari e finanziari a breve</b>	<b>1.139.699</b>	<b>1.211.892</b>	<b>(72.193)</b>
Disponibilità liquide	863.537	741.639	121.898
Strumenti derivati attivi	10.376	13.351	(2.975)
Altre attività finanziarie correnti	265.786	456.902	(191.116)
<b>Debiti finanziari a breve</b>	<b>(1.009.914)</b>	<b>(960.481)</b>	<b>(49.433)</b>
Debiti verso banche a breve	(397.599)	(430.554)	32.955
Debiti finanziari correnti	(587.507)	(524.116)	(63.391)
Strumenti derivati passivi	(24.808)	(5.811)	(18.997)
<b>Attività finanziarie a M/L</b>	<b>135.018</b>	<b>130.960</b>	<b>4.058</b>
Attività finanziarie a lungo	42.094	42.412	(318)
Strumenti derivati attivi a lungo	92.924	88.548	4.376
<b>Debiti finanziari a M/L</b>	<b>(2.379.576)</b>	<b>(2.212.359)</b>	<b>(167.217)</b>
Debiti finanziari a lungo	(2.339.173)	(2.189.179)	(149.994)
Strumenti derivati passivi a lungo	(40.403)	(23.180)	(17.223)
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(2.114.773)</b>	<b>(1.829.988)</b>	<b>(284.785)</b>



<b>Italmobiliare S.p.A</b>					
<b>Prospetto del conto economico</b> (euro)	<b>2014</b>	<b>%</b>	<b>2013</b> rideterminato	<b>%</b>	<b>Var.</b> <b>%</b>
<b>Ricavi</b>	<b>52.081.831</b>	<b>100,0</b>	<b>42.128.265</b>	<b>100,0</b>	<b>23,6</b>
Altri ricavi e proventi	1.733.422		1.825.129		
Costi per materie prime e accessori	(104.840)		(124.000)		
Costi per servizi	(5.088.710)		(4.158.745)		
Costi per il personale	(15.964.211)		(17.037.206)		
Oneri e proventi operativi diversi	(6.504.249)		(17.193.459)		
<b>Margine Operativo Lordo corrente</b>	<b>26.153.243</b>	<b>50,2</b>	<b>5.439.984</b>	<b>12,9</b>	<b>n.s.</b>
Plusvalenze nette da cessione di immobilizzazioni	1.300.000		-		
Altri proventi / (oneri) non ricorrenti	(1.474.269)		3.939.455		
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>25.978.974</b>	<b>49,9</b>	<b>9.379.439</b>	<b>22,3</b>	<b>n.s.</b>
Ammortamenti	(39.808)		(34.421)		
<b>Risultato Operativo</b>	<b>25.939.166</b>	<b>49,8</b>	<b>9.345.018</b>	<b>22,2</b>	<b>n.s.</b>
Proventi e oneri finanziari	(35.894)		(19.933)		
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(6.917.419)		(5.060.251)		
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>18.985.853</b>	<b>36,5</b>	<b>4.264.834</b>	<b>10,1</b>	<b>n.s.</b>
Imposte dell'esercizio	(784.204)		(2.548.677)		
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>18.201.649</b>	<b>34,9</b>	<b>1.716.157</b>	<b>4,1</b>	<b>n.s.</b>

n.s. = non significativo

<b>Italmobiliare S.p.A</b>			
<b>Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria</b> (euro)	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b> <b>rideterminato</b>	<b>Variazione</b>
<b>Attività non correnti</b>			
Immobili, impianti e macchinari	3.687.636	3.670.985	16.651
Investimenti immobiliari	88.913	90.895	(1.982)
Attività immateriali	3.282	5.559	(2.277)
Partecipazioni in controllate e collegate	872.788.293	875.319.688	(2.531.395)
Partecipazioni in altre imprese	179.247.639	264.699.379	(85.451.740)
Attività per imposte anticipate	12.697.144	44.453.271	(31.756.127)
Altre attività non correnti	6.476.703	14.753.538	(8.276.835)
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>1.074.989.610</b>	<b>1.202.993.315</b>	<b>(128.003.705)</b>
<b>Attività correnti</b>			
Crediti commerciali	5.162.084	4.988.741	173.343
Altre attività correnti inclusi gli strumenti derivati	1.765.938	2.367.120	(601.182)
Crediti tributari	2.019.023	40.755.333	(38.736.310)
Partecipazioni, obbligazioni e crediti finanziari correnti	5.939.423	5.815.126	124.297
Disponibilità liquide	2.003.528	6.409.337	(4.405.809)
<b>Totale attività correnti</b>	<b>16.889.996</b>	<b>60.335.657</b>	<b>(43.445.661)</b>
<b>Totale attività</b>	<b>1.091.879.606</b>	<b>1.263.328.972</b>	<b>(171.449.366)</b>
<b>Patrimonio netto</b>			
Capitale	100.166.937	100.166.937	
Riserva da sovrapprezzo azioni	177.191.252	177.191.252	
Riserve	30.641.217	26.210.868	4.430.349
Azioni proprie	(21.226.190)	(21.226.190)	
Utili a nuovo	622.556.672	611.865.562	10.691.110
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>909.329.888</b>	<b>894.208.429</b>	<b>15.121.459</b>
<b>Passività non correnti</b>			
Passività finanziarie	20.000.000	37.142.857	(17.142.857)
Benefici ai dipendenti	1.251.996	1.969.459	(717.463)
Fondi	5.408.000	5.408.000	
Altre passività non correnti	2.818.857	81.966.855	(79.147.998)
Passività per imposte differite	131.009	71.516	59.493
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>29.609.862</b>	<b>126.558.687</b>	<b>(96.948.825)</b>
<b>Passività correnti</b>			
Debiti verso banche e prestiti a breve	136.561.357	157.590.500	(21.029.143)
Passività finanziarie	2.858.643	68.709.494	(65.850.851)
Debiti commerciali	2.172.887	2.253.043	(80.156)
Fondi	-	-	-
Debiti tributari	182.687	661.947	(479.260)
Altre passività correnti	11.164.282	13.346.872	(2.182.590)
<b>Totale passività correnti</b>	<b>152.939.856</b>	<b>242.561.856</b>	<b>(89.622.000)</b>
<b>Totale passività</b>	<b>182.549.718</b>	<b>369.120.543</b>	<b>(186.570.825)</b>
<b>Totale patrimonio netto e passività</b>	<b>1.091.879.606</b>	<b>1.263.328.972</b>	<b>(171.449.366)</b>